



17 Novembre

33^A DOM. del T.O.

S.OMOBONO

Patrono della Diocesi

« Donò largamente ai poveri »

Il tema principale di questa domenica è l'attesa del ritorno del Signore per inaugurare la “nuova creazione” degli “ultimi tempi”.

Ciò significa che la vita presente deve essere vissuta in maniera responsabile e coerente perché attendere è vivere nella vigilanza ed operosità, per non lasciarci sorprendere impreparati.

S. Omobono, di cui celebriamo la festa oggi, ha vissuto la sua fede in tempi difficili e ci ha indicato che la carità è l'unico antidoto al male che imperversa.

Preghiamo il Patrono della nostra Diocesi perché ci aiuti a crescere nella fede e nella carità.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac. – Fratelli e sorelle, mentre ci rallegriamo per il nostro santo Patrono, che ci è stato donato come luminoso modello di carità, in comunione di fede con lui eleviamo al Padre la nostra preghiera.

Diciamo con fiducia:

APRI IL NOSTRO CUORE ALLA CARITÀ, O SIGNORE.

1. **Per la santa Chiesa**, pellegrina nel tempo, perché sia faro di speranza per tutti coloro che cercano verità, giustizia e dignità in un mondo abbruttito dall'egoismo e dalla violenza.

Preghiamo.

2. Perché nelle nostre vite, segnate da ansie e preoccupazioni, ci lasciamo illuminare dalla **Parola di vita**, che ci insegna a vivere rivolti verso la meta definitiva.

Preghiamo.

3. Perché, stimolata dall'esempio di sant'Omobono, **la nostra chiesa cremonese** sia la mano e la tenerezza di Cristo, ovunque si incontri un fratello da amare e una sofferenza da lenire. **Preghiamo.**

4. Perché **nelle famiglie** si scopra il gusto della preghiera insieme e dell'impegno concreto di carità, a imitazione di sant'Omobono, che seppe conciliare vita familiare, preghiera e carità. **Preghiamo.**

Sac. - O Dio, che susciti in mezzo a noi i santi, perché siano segni rivelatori della tua bontà, donaci di credere al tuo amore e di essere sempre mossi dagli stessi sentimenti del Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

- Amen.